

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2023, n. 512

Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione dei tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l'anno 2023 ai sensi dall'art. 9 ter del D.L. n. 78/2015 e s.m.i., in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Controllo di Gestione, Governance e Analisi*" della Sezione "*Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*" e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 prevede una serie di adempimenti ai quali sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento del SSN;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) evidenzia, tra l'altro, l'esigenza di individuare percorsi volti a garantire scelte appropriate sull'utilizzo dei dispositivi medici (DM), anche al fine di razionalizzare la spesa degli stessi;
- tra i beni acquistati dal SSN, circa un terzo è costituito dai dispositivi medici, la cui rilevanza è richiamata esplicitamente nel Patto per la Salute 2014/2016; l'articolo 26, infatti, stabilisce la necessità di creare un modello istituzionale di Health Technology Assessment (HTA) dei DM, partendo dall'analisi di costo/efficacia, con l'intento di migliorare la capacità del SSN nella selezione dei DM anche in considerazione dell'impatto economico che gli stessi generano;
- il tetto di spesa sui dispositivi medici, fissato dalle Amministrazioni centrali dello stato, originariamente al 5,2% (legge n. 111/2011 art. 17) è stato successivamente oggetto di ripetute revisioni al ribasso: dapprima con la legge n. 135/2012 che lo ha portato al 4,9% per il 2013 e al 4,8% per il 2014; successivamente, con la legge di stabilità del 2013 che lo ha ulteriormente ridotto al 4,8% per il 2013 e al 4,4% a decorrere dal 2014 e fino a tutt'oggi. La normativa statale su richiamata, inoltre, specifica che l'eventuale superamento del predetto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale; non è tenuta al ripiano la regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo;
- la legge n. 125/2015, all'art. 9 ter "*Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci*" prevede che: "*Al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere, che abbia l'effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso*";
- la stessa legge n. 125/2015, al comma 3, prevede inoltre che: "*Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla lettera b) del comma 1, e nelle more dell'individuazione dei prezzi di riferimento da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione, il Ministero della salute mette a disposizione delle regioni i prezzi unitari dei dispositivi medici presenti nel nuovo sistema informativo sanitario ai sensi del decreto del Ministro della salute 11 giugno 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2010*";
- il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. (Supplemento ordinario n. 15) il 18 marzo 2017, in attuazione della legge di stabilità 2016 (art.1 commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha ridefinito i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), delegando alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti alla Prevenzione

collettiva e alla sanità pubblica, all'Assistenza distrettuale e all'Assistenza ospedaliera, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini, nel rispetto degli equilibri programmati della finanza pubblica;

- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un livello assistenziale, con conseguente scoperta di altri livelli;
- la legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), infine, ha sostituito il comma 8 dell'art. 9 ter della Legge n. 125/2015 con il comma 557 che reca: *“Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute (omissis), sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”* prevedendo tale misura per garantire, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il contenimento della spesa pubblica;
- con nota prot. n. AOO_081/1072 del 28/02/2019, sono state trasmesse dal Dipartimento *Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti* indicazioni operative alle Aziende pubbliche del SSR per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, co.8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, co. 557 della L. n. 145/2018, in merito alla fatturazione elettronica dei dispositivi medici ai fini della verifica del tetto di spesa, come definito dalla citata normativa statale;
- in data 07/11/2019 è stato approvato in Sede di Conferenza Stato-Regioni l'Accordo Rep. Atti n. 182/CSR recante *«Accordo ai sensi dell'art. 9 ter del decreto – legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per l'anno 2019»*, in base al quale sono stati definiti:
 1. ai sensi dell'art. 1:
 - a) *“(...) il criterio di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici, dei dispositivi impiantabili attivi e dei dispositivi medico diagnostici in vitro (di seguito denominati dispositivi medici) per l'anno 2019 (...)”*;
 - b) *“(...) le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionale di cui alla precedente lettera a) (...)”*;
 2. ai sensi dell'art. 2, i *“(...) dati di riferimento e metodo di calcolo del tetto di spesa regionale per l'anno 2019 (...)”*;
 3. ai sensi dell'art. 3, le azioni di *“(...) verifica e monitoraggio periodico delle fatture elettroniche (...)”* da porre in essere da parte delle Regioni e degli enti del SSR;
 4. ai sensi dell'art. 4, le *“(...) modalità procedurali di individuazione del superamento del tetto di spesa regionale”*;
- nel corso del 2022, in applicazione della richiamata normativa statale, è stato emanato il Decreto del Ministero della Salute del 06/07/2022 recante *“Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*;
- sulla base dei dati riportati nelle tabelle allegate al suddetto DM è possibile rilevare che la maggior parte delle regioni, inclusa la Puglia, hanno registrato uno sfioramento del tetto di spesa dei Dispositivi Medici nel quadriennio 2015/2018.

Considerato che:

- ai fini del rispetto del tetto di spesa definito dalla citata normativa statale concorrono sia la corretta individuazione – da parte degli operatori sanitari coinvolti – delle specifiche tecniche che determinano la scelta e l’acquisto delle varie categorie di dispositivi medici, sia la riduzione del costo di acquisto dei dispositivi medici rivenienti:
 - a) dalla definizione delle procedure di gara centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (SAR) per le categorie merceologiche ricomprese nella programmazione annuale dello stesso SAR o di CONSIP S.p.A.;
 - b) per i dispositivi medici non inseriti nelle convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., dalla rinegoziazione da parte delle singole Aziende del SSR, dei contratti di acquisto in essere, nelle more dell’indizione di gare aziendali;
- con D.G.R. n. 2256/2015 e successive D.G.R. n. 73/2016 e D.G.R. n. 1584/2016, la Giunta Regionale ha emanato disposizioni per la definizione delle modalità di acquisto delle categorie merceologiche per le quali, ai sensi di quanto disposto dal DPCM 24/12/2015 (in attuazione dell’art. 9, comma 3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89), *“l’ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore”*, individuando, tra l’altro, le Aziende pubbliche del SSR con ruolo di capofila a supporto di InnovaPuglia S.p.A. in qualità Soggetto Aggregatore Regionale (SAR Puglia);
- con DGR n. 2365/2018 la Giunta Regionale ha approvato, anche alla luce del DPCM 11/07/2018, di integrazione e modifica del DPCM 24/12/2015, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale, di cui agli elenchi allegati *sub* lettera A) e B) dello stesso provvedimento, definendo sia le categorie merceologiche per le quali è a cura del SAR Puglia addivenire alla stipula di convenzioni ed accordi quadro, sia le gare da svolgersi in unione temporanea di acquisto tra le Aziende del SSR;
- con successiva D.G.R. n. 1981/2022 è stato approvato il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., per il triennio 2022–2023–2024, nel quale sono stati definiti i vincoli di attivazione per specifiche gare (DPCM e non DPCM) della programmazione 2022–2023–2024 per il Servizio Sanitario Regionale;
- tra le suddette categorie merceologiche, sono ricompresi anche dispositivi medici riconducibili a categorie CND ad elevato impatto sulla spesa regionale, rispetto ai quali la definizione in tempi brevi delle procedure centralizzate di appalto risulta indispensabile ai fini della riduzione del costo di acquisto degli stessi e della riconduzione della spesa regionale per i DM entro il tetto di spesa del 4,4% stabilito dalla citata normativa statale.

Considerato altresì che:

- nel corso del 2018 la Giunta Regionale, partendo dalla D.G.R. n. 1251/2018, ha individuato le categorie di dispositivi medici a maggiore impatto sulla spesa regionale, rispetto alle quali è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di incrementare le azioni di verifica e di monitoraggio sull’appropriatezza prescrittiva, con l’individuazione di obiettivi strategici da definirsi nell’ambito di piani aziendali finalizzati al contenimento della spesa per i dispositivi medici;
- nel corso del 2018, inoltre, sono state adottate dalla Giunta Regionale ulteriori misure volte al contenimento della spesa per l’acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR, che hanno riguardato:
 - i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND A *“Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta”*, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 2413/2018;

- i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND P “*Dispositivi Protesici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi*”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 2271/2018;
- e nel corso del 2019:
- i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND C “*Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio*”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 1089/2019;
- sempre ai fini del contenimento della spesa per acquisto diretto di Dispositivi Medici, con D.G.R. n. 2342/2019, D.G.R. 293/2020, D.G.R. 780/2021 sulla base della citata normativa statale, sono stati rispettivamente definiti i Tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l’acquisto dei dispositivi medici;
 - da ultimo, con D.G.R. 133/2022 sono stati stabiliti, per l’anno 2022, i Tetti di spesa per l’acquisto dei Dispositivi Medici e gli obiettivi minimi di *budget* per singola Azienda del SSR;
 - le suddette azioni di contenimento sulla spesa per acquisto di dispositivi medici, come riepilogate nello schema sinottico di cui all’Allegato A al presente provvedimento (quale parte integrante e sostanziale dello stesso) – Sub1, sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancati con emissione di parere positivo;
 - nell’ambito della proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancati, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l’acquisto dei dispositivi medici;
 - in data 28/03/2023 è stata approvata la D.G.R. n. 412/2023 avente ad oggetto “Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa” nell’ambito della quale, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica e per dispositivi medici è stato dato mandato al Dirigente della Sezione competente e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute “(...) di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l’istruttoria utile alla presentazione da parte dell’Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l’incremento dell’attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità (...)” tra cui la “(...) riduzione significativa della spesa farmaceutica e per dispositivi medici da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (...)”.

Preso atto che:

- Con particolare riferimento ai Dispositivi Protesici CND “P”, recentemente il TAR Puglia ha annullato la procedura di appalto centralizzata regionale (gara n. 8648508 del 2022) indetta dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. per la fornitura di “*protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, materiale accessorio e correlati servizi*” in base ai fabbisogni delle Aziende pubbliche del SSR;
- In ragione di quanto sopra e tenuto conto dei rilievi effettuati dal TAR Puglia, risulta necessario:
 - provvedere con estrema urgenza, da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., alla rapida re-indizione ed espletamento della gara in questione, tenendo in debita considerazione le indicazioni metodologiche all’uopo fornite dal Dipartimento Salute regionale con nota circolare prot. AOO_005/PROT/08/04/2023/0002799, al fine di usufruire in tempi brevi dei vantaggi economici rivenienti dai prezzi di aggiudicazione di gara e addivenire ai risparmi attesi;
 - ribadire le disposizione già precedentemente emanate in merito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. 2271 del 04/12/2018 recante “*Misure per la razionalizzazione della spesa per Dispositivi Medici*”.

acquistati direttamente dalle strutture sanitarie pubbliche del SSR, di cui alla classe CND – P (Dispositivi Protetici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi)” secondo cui le Aziende pubbliche del SSR devono provvedere:

- ✓ in caso di indisponibilità di convenzioni attive da parte del Soggetto Aggregatore o di Consip sui dispositivi medici, all'espletamento di procedure di gara ponte aziendali, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 421, della L. 232/2016;
- ✓ in tutti i casi in cui si rilevino scostamenti importanti rispetto al prezzo medio ponderato nazionale come rilevato dal sistema informativo ministeriale NSIS, alla rinegoziazione urgente dei prezzi di acquisto con le ditte fornitrici nelle more del completamento della procedura di gara aziendale/regionale.

Rilevato che:

- i dati di spesa rilevati dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa tramite il sistema informativo Edotto e riportati nell'Allegato A – Sub2, evidenziano, per l'anno 2022, il mancato rispetto del relativo Tetto stabilito a livello regionale con D.G.R. n. 133/2022, con uno sfioramento pari a circa 165 milioni di euro.
- in relazione ai dati riportati nell'Allegato A – Sub2, si evidenzia che, in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 133/2022, il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende SSR e riportato nelle stesse D.G.R. – essendo stato inizialmente calcolato in maniera provvisoria sul valore del FSR 2021 (come rilevato al tempo dal Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Set 2021) – è stato rimodulato sulla base del valore del FSR 2022, anch'esso provvisorio nelle more della formalizzazione del riparto nazionale del FSN (come rilevato dal ultimo Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022);
- tale scostamento della spesa regionale dal tetto stabilito risulta verosimilmente riconducibile sia ai ritardi registrati nella definizione delle procedure centralizzate di appalto sui dispositivi medici da parte del SAR Puglia sia al mancato recepimento delle direttive regionali in materia di contenimento della spesa per i dispositivi medici da parte delle Direzioni Generali delle Aziende pubbliche del SSR;
- nelle more del riparto del FSN per il corrente anno, ai fini della definizione del Tetto di spesa regionale per i dispositivi medici per il 2023, è necessario fare riferimento al FSR del 2022, come rilevato dall'ultimo Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022;
- sulla base di quanto sopra, il tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3), per l'anno 2023, per la Regione Puglia è determinato in **euro 362.119.614,65**, pari al 4,4% del FSR.

Ritenuto pertanto necessario:

- stabilire, anche per l'anno 2023, valori di riferimento aziendali per le Aziende del SSR relativamente alla spesa per i dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3), al fine di garantire il rispetto del tetto di spesa calcolato al 4,4 % del Fondo sanitario regionale, come riportati nell' Allegato A – Sub3;
- stabilire come obiettivo minimo la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato e il modello CE, come riportato nell'Allegato A – Sub4;
- dare atto che, ai fini della determinazione dei tetti di spesa Aziendali 2023 di cui all'Allegato A – Sub3, nelle more del riparto del FSR 2023, sono stati presi come riferimento i valori soglia assegnati alle stesse Aziende per l'anno 2022 con D.G.R. 133/2022 e rimodulati in applicazione del valore del FSR 2022 rilevato dal *report* AIFA sul monitoraggio della spesa farmaceutica Gen-Ott 2022, in proiezione annua;
- incrementare le azioni di monitoraggio sul rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale per il contenimento della spesa per l'acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR;

- confermare tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A" – Sub1.

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di programmazione e di definizione di obiettivi per i Direttori Generali delle Aziende, che non comporta aumento di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 e ss.mm.ii., la presente deliberazione non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "Valutazione di impatto di genere".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare** l'Allegato A (Sub1–2–3-4), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A" – Sub1;
4. Di **dare atto** che le suddette azioni regionali di contenimento della spesa per dispositivi medici sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancati con emissione di parere positivo.
5. Di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2023, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto riportato Allegato A – Sub3, finalizzati al rispetto del tetto di spesa del 4,4% sul fondo sanitario regionale, previsto dall'art. 9 ter del D.L.78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015.
6. Di **dare atto** che i tetti di cui all'Allegato A – Sub3 potranno essere oggetto di successiva rimodulazione nel corso del 2023 a fronte della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale ovvero del consolidamento dei dati NSIS relativi al flusso dei consumi ed alla spesa relativa registrata nei modelli CE.
7. Di **stabilire** come obiettivo minimo per i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR la riconduzione

graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato e il modello CE, come dettagliatamente definito nell'Allegato A – Sub4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancati, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l'acquisto dei dispositivi medici.
9. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che rappresenta obiettivo per i Direttori Generali delle Aziende del SSR il mantenimento della spesa per l'acquisto di dispositivi medici entro i limiti dei Tetti assegnati di cui all'allegato A– Sub3, anche per gli anni 2024 e 2025, fatta salva eventuale rimodulazione di tali limiti di spesa in base al valore del FSR per l'anno di competenza.
10. Di **disporre** che, al fine di ridurre la spesa per Dispositivi Medici, le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, qualora non lo abbiano già fatto in attuazione delle precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con i provvedimenti richiamati in narrativa, provvedano:
 - a) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'assegnazione di obiettivi di *budget* sfidanti, finalizzati alla riduzione della spesa sui Dispositivi Medici, nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità.
 - b) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei dispositivi caratterizzati da miglior rapporto costo-beneficio, con particolare riferimento ai dispositivi medici oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa ai fini della razionalizzazione della spesa.
 - c) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nell'utilizzo di dispositivi medici ad elevato impatto di spesa, oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza d'uso degli stessi.
 - d) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, a porre in essere, tramite le Aree provveditorato aziendali, attività di verifica urgenti sui prezzi di acquisto aziendali dei dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie a maggiore impatto di spesa per le quali non risultino disponibili convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore/Consip, ovvero riferite a vecchi contratti aziendali, nei confronti delle quali attivare in tempi brevi le procedure di appalto aziendali e, nelle more delle stesse, la rinegoziazione dei prezzi dei contratti in essere. All'uopo, si rammenta che, al fine di verificare la congruità dei prezzi offerti nell'ambito delle procedure di appalto aziendali rispetto alle quotazioni di mercato, sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è disponibile una specifica reportistica che consente ai referenti aziendali di consultare il costo unitario medio dei dispositivi medici (individuati dal numero di repertorio), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR che li abbiano utilizzati nell'orizzonte temporale selezionato dall'operatore.
11. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendale, dei dati di consumo e spesa dei dispositivi medici, oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.

12. Di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di:
- stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
 - garantire il rispetto dei termini calendarizzati con il PPSA 2022/2024 di cui alla D.G.R. 1981/2022 per le gare di appalto sui dispositivi medici, e programmare, con congruo anticipo, la re-indizione delle gare per tali categorie merceologiche che risultano in prossimità di scadenza/esaurimento.
 - con particolare riferimento alla procedura di gara centralizzata regionale (gara n. 8648508 del 2022) indetta da InnovaPuglia S.p.A. relativamente alla fornitura di "*protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, materiale accessorio e correlati servizi*" e recentemente annullata dal TAR Puglia, di provvedere con urgenza, alla re-indizione e al rapido espletamento della stessa, tenendo in debita considerazione le indicazioni metodologiche all'uopo fornite dal Dipartimento Salute regionale con nota circolare prot. AOO_005/PROT/08/04/2023/0002799, al fine di usufruire in tempi brevi dei vantaggi economici rivenienti dai prezzi di aggiudicazione di gara e addivenire ai risparmi attesi.
13. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione *Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti*, al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A. ed alla società Exprivia.
14. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE P.O. "CONTROLLO DI GESTIONE, GOVERNANCE E ANALISI" Antonio Vieli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA": Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare** l'Allegato A (Sub1-2-3-4), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A" – Sub1;
4. Di **dare atto** che le suddette azioni regionali di contenimento della spesa per dispositivi medici sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancati con emissione di parere positivo.
5. Di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2023, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto riportato Allegato A – Sub3, finalizzati al rispetto del tetto di spesa del 4,4% sul fondo sanitario regionale, previsto dall'art. 9 ter del D.L.78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015.
6. Di **dare atto** che i tetti di cui all'Allegato A – Sub3 potranno essere oggetto di successiva rimodulazione nel corso del 2023 a fronte della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale ovvero del consolidamento dei dati NSIS relativi al flusso dei consumi ed alla spesa relativa registrata nei modelli CE.
7. Di **stabilire** come obiettivo minimo per i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato e il modello CE, come dettagliatamente definito nell'Allegato A – Sub4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
8. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2023/2025 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, in corso di formalizzazione ai Ministeri affiancati, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l'acquisto dei dispositivi medici.
9. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che rappresenta obiettivo per i Direttori Generali delle Aziende del SSR il mantenimento della spesa per l'acquisto di dispositivi medici entro i limiti dei Tetti assegnati di cui all'allegato A– Sub3, anche per gli anni 2024 e 2025, fatta salva eventuale rimodulazione di tali limiti di spesa in base al valore del FSR per l'anno di competenza.
10. Di **disporre** che, al fine di ridurre la spesa per Dispositivi Medici, le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, qualora non lo abbiano già fatto in attuazione delle precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con i provvedimenti richiamati in narrativa, provvedano:
 - a) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'assegnazione di obiettivi di *budget* sfidanti, finalizzati alla riduzione della spesa sui Dispositivi Medici, nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della

Dirigenza Area Sanità.

- b) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei dispositivi caratterizzati da miglior rapporto costo-beneficio, con particolare riferimento ai dispositivi medici oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa ai fini della razionalizzazione della spesa.
 - c) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nell'utilizzo di dispositivi medici ad elevato impatto di spesa, oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza d'uso degli stessi.
 - d) entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, a porre in essere, tramite le Aree provveditorato aziendali, attività di verifica urgenti sui prezzi di acquisto aziendali dei dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie a maggiore impatto di spesa per le quali non risultino disponibili convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore/Consip, ovvero riferite a vecchi contratti aziendali, nei confronti delle quali attivare in tempi brevi le procedure di appalto aziendali e, nelle more delle stesse, la rinegoziazione dei prezzi dei contratti in essere. All'uopo, si rammenta che, al fine di verificare la congruità dei prezzi offerti nell'ambito delle procedure di appalto aziendali rispetto alle quotazioni di mercato, sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è disponibile una specifica reportistica che consente ai referenti aziendali di consultare il costo unitario medio dei dispositivi medici (individuati dal numero di repertorio), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR che li abbiano utilizzati nell'orizzonte temporale selezionato dall'operatore.
11. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendale, dei dati di consumo e spesa dei dispositivi medici, oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.
12. Di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di:
- a) stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
 - b) garantire il rispetto dei termini calendarizzati con il PPSA 2022/2024 di cui alla D.G.R. 1981/2022 per le gare di appalto sui dispositivi medici, e programmare, con congruo anticipo, la re-indizione delle gare per tali categorie merceologiche che risultano in prossimità di scadenza/esaurimento.
 - c) con particolare riferimento alla procedura di gara centralizzata regionale (gara n. 8648508 del 2022) indetta da InnovaPuglia S.p.A. relativamente alla fornitura di "*protesi ortopediche e dispositivi specialistici traumatologia, materiale accessorio e correlati servizi*" e recentemente annullata dal TAR Puglia, di provvedere con urgenza, alla re-indizione e al rapido espletamento della stessa, tenendo in debita considerazione le indicazioni metodologiche all'uopo fornite dal Dipartimento Salute regionale con nota circolare prot. AOO_005/PROT/08/04/2023/0002799, al fine di usufruire in tempi brevi dei vantaggi economici rivenienti dai prezzi di aggiudicazione di gara e addivenire ai risparmi attesi.
13. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione *Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport*

per Tutti, al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A. ed alla società Exprivia.

14. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE**

**SEZIONE
FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**ALLEGATO "A" (SUB1, SUB2, SUB3, SUB4)
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

FDA/DEL/2023/00008

Il presente allegato si compone di n. 5 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Documento firmato
da:
Paolo Stella
14.04.2023
11:21:51 UTC



ALLEGATO A – Sub1**Riepilogo delle azioni di contenimento per la spesa per acquisto di dispositivi medici adottate dalla Regione Puglia**

AMBITO AZIONE DI CONTENIMENTO SPESA: DISPOSITIVI MEDICI	
RIFERIMENTI ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA REGIONALE / CIRCOLARI DEL DIPARTIMENTO SALUTE REGIONALE	CATEGORIA DI DISPOSITIVI MEDICI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO REGIONALE
D.G.R. 2256 DEL 17/12/2015	RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI SANITARI
D.G.R. 73 DEL 09/02/2016	PROCEDURE AGGREGATE SANITÀ – ANNO 2016. SEGUITO DGR N. 2256/2015. ULTERIORI DISPOSIZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE.
D.G.R. 1584 DEL 11/10/2016	PROCEDURE DI ACQUISTO AGGREGATE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2016. MODIFICA DGR N. 2256/2015. ULTERIORI DISPOSIZIONI
D.G.R. 1251 DEL 11/07/2018	INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI CND PRIORITARIE AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI APPROPRIATEZZA E GOVERNO INERENTI I DISPOSITIVI MEDICI ACQUISTATI DIRETTAMENTE DALLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 2365 DEL 21/12/2018	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI CON RICORSO AL SOGGETTO AGGREGATORE PER IL BIENNIO 2019/2020. PIANO DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI AGGREGATE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.
D.G.R. 2271 DEL 04/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "P" DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI E PRODOTTI PER OSTEOSINTESI
D.G.R. 2413 DEL 21/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "A" DISPOSITIVI DA SOMMINISTRAZIONE, PRELIEVO E RACCOLTA
D.G.R. 1089 DEL 18/06/2019	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "C" DISPOSITIVI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO
D.G.R. 2342 DEL 16/12/2019	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2019 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR. MODIFICA DELLA D.G.R. n. 878/2019
D.G.R. 293 DEL 10/03/2020	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2020 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 780 DEL 17/05/2021	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2021 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 133 DEL 15/02/2022	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2022 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 1981 DEL 27/12/2022	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE STRATEGICO DEL SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA - INNOVAPUGLIA S.p.A. - ANNI 2022-2023-2024
Nota AOO_005/08/04/2023/0002799	INDICAZIONI AL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE INNOVAPUGLIA S.p.A. PER LA RE-INDIZIONE DELLA PROCEDURA CENTRALIZZATA DI APPALTO REGIONALE PER LA FORNITURA DI PROTESI ORTOPEDICHE E DISPOSITIVI SPECIALISTICI TRAUMATOLOGIA, MATERIALE ACCESSORIO E CORRELATI SERVIZI

ALLEGATO A – Sub2**Scostamento della spesa per l'acquisto di dispositivi medici delle Aziende del SSR rispetto ai tetti di spesa aziendali assegnati per l'anno 2022 con D.G.R. 133/2022**

AZIENDA SANITARIA	SPESA CE 2022	TETTO	SCOSTAMENTO	% SCOSTAMENTO SPESA vs TETTO
Regione	€ 526.079.696	€ 362.119.615	€ 163.960.081	45,28%
Asl Ba	€ 89.039.241	€ 61.247.022	€ 27.792.219	45,38%
Asl Br	€ 50.029.143	€ 34.866.659	€ 15.162.484	43,49%
Asl Bt	€ 41.687.452	€ 28.939.776	€ 12.747.676	44,05%
Asl Fg	€ 29.886.466	€ 16.389.834	€ 13.496.632	82,35%
Asl Le	€ 115.388.922	€ 79.392.058	€ 35.996.864	45,34%
Asl Ta	€ 73.942.371	€ 50.667.752	€ 23.274.619	45,94%
AO Polic.	€ 67.382.942	€ 47.057.712	€ 20.325.231	43,19%
AO Riuniti	€ 43.857.622	€ 32.480.422	€ 11.377.200	35,03%
IRCCS De Bellis	€ 6.098.584	€ 4.110.747	€ 1.987.836	48,36%
IRCCS Onc.	€ 8.766.953	€ 6.967.632	€ 1.799.321	25,82%

ALLEGATO A – Sub3**Determinazione dei Tetti di spesa per l'acquisto
di dispositivi medici delle Aziende del SSR per l'anno 2023**

TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI 2023 (4,4% DEL FSR)	
AZIENDA SANITARIA	TOTALE TETTO 2023
ASL BR	34.866.659,22
ASL TA	50.667.752,14
ASL BT	28.939.776,41
ASL BA	61.247.021,82
ASL FG	16.389.834,42
ASL LE	79.392.057,62
ONCOLOGICO	6.967.632,08
IRCCS DE BELLIS	4.110.747,32
POLICLINICO	47.057.711,64
OO.RR.FG	32.480.421,95
TOTALE REGIONE PUGLIA	362.119.614,62

ALLEGATO A – Sub4**OBIETTIVO MINIMO DI RIDUZIONE ANNUALE DI SPESA PER ACQUISTO DISPOSITIVI MEDICI**

AZIENDA SANITARIA	TETTO DI SPESA 2022	SPESA DA MODELLO CE 2022	SCOSTAMENTO MODELLO CE vs TETTI	OBIETTIVO MINIMO DI RIDUZIONE ANNUALE
ASL BR	34.866.659,22	50.029.143,00	+ 15.162.483,78	- 5.054.161,26
ASL TA	50.667.752,14	74.131.871,00	+ 23.464.118,86	- 7.821.372,95
ASL BT	28.939.776,41	41.387.451,98	+ 12.447.675,57	- 4.149.225,19
ASL BA	61.247.021,82	89.039.240,72	+ 27.792.218,90	- 9.264.072,97
ASL FG	16.389.834,42	29.886.466,01	+ 13.496.631,59	- 4.498.877,20
ASL LE	79.392.057,62	115.388.922,00	+ 35.996.864,38	- 11.998.954,79
ONCOLOGICO	6.967.632,08	8.691.961,00	+ 1.724.328,92	- 574.776,31
IRCCS DE BELLIS	4.110.747,32	6.098.583,76	+ 1.987.836,44	- 662.612,15
POLICLINICO	47.057.711,64	67.382.942,16	+ 20.325.230,52	- 6.775.076,84
OO.RR.FG	32.480.421,95	43.858.488,22	+ 11.378.066,27	- 3.792.688,76
TOTALE	362.119.614,62	525.895.069,85	+ 163.775.455,23	- 54.591.818,41

NB: il dato relativo al tetto di spesa 2022 è provvisorio nelle more della formalizzazione del riparto definitivo del FSN, i dati del modello CE sono da considerarsi provvisori, da verificare in sede di CE consolidato